

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 dicembre 2025, n. G17580

Emergenza Sanitaria COVID-19. Ordinanze del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 e n. 892 del 16 maggio 2022. Autorizzazione alla liquidazione dell'importo di euro 67.400,88 a favore del Comune di Ciampino.

OGGETTO: Emergenza Sanitaria COVID-19. Ordinanze del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 e n. 892 del 16 maggio 2022. Autorizzazione alla liquidazione dell'importo di euro 67.400,88 a favore del Comune di Ciampino.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
IN QUALITÀ DI
SOGGETTO DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DESTINATI ALLA REGIONE LAZIO
AI SENSI DELLE OCDPC N. 630/2020 E N. 892/2022
(Decreto Presidente n.T00124 del 30.07.2024)

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Eventi Straordinari e Giubileo 2025 - PNRR M2-C4-I2.1b - Interventi in essere - Misure per la Gestione del Rischio Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico" della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, dott.ssa Stefania Abrusci, Responsabile dell'Ufficio di Supporto al Soggetto Delegato ex Decreto Presidente della Regione n.T00124 del 30.07.2024;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di protezione Civile);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 (Sistema integrato regionale di protezione civile);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo con decreto legge n. 221 del 24.12.2021 fino al 31 marzo 2022;

VISTI

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, nonché di Soggetti attuatori;

- le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020 n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, recanti ad oggetto "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";

- il Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020 "*Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*", con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle

attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

- l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", ed in particolare l'art. 3 rubricato "*Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori*", che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 14.08.2023, articolo 6, che ha soppresso l'Agenzia regionale di Protezione Civile, prevedendo la data di cessazione delle funzioni di tale struttura dalla data del conferimento dell'incarico di Direttore della direzione regionale competente in materia di protezione civile, da istituirsi nell'ambito della riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale.

VISTO il Regolamento regionale n.9 del 23 ottobre 2023, n. 9 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023, all'articolo 3, con cui è stata adottata una riorganizzazione delle Strutture regionali con l'istituzione di nuove Direzioni regionali, tra cui la Direzione regionale Emergenza, protezione civile e NUE 112, nella quale confluiscono le competenze della soppressa Agenzia regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e Nue 112;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale Emergenza Protezione Civile e NUE 112;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00124 del 30.07.2024, con il quale il Direttore della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, dott. Massimo La Pietra è stato nominato Soggetto Delegato alle attività inerenti alla conclusione delle procedure amministrative relative alla gestione dei fondi assegnati alla Regione Lazio ed alla chiusura della contabilità speciale 6214 intestata a "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20", aperta ai sensi della Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06641 del 27 maggio 2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area Eventi Straordinari e Giubileo 2025 - PNRR M2-C4-I2.1b - Interventi in essere - Misure per la Gestione del Rischio Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e Nue 112;

PRESO ATTO che con Decreto dirigenziale n. G11165 del 30.09.2020 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Supporto al Direttore dell'agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi della contabilità speciale

n.6214/2020, successivamente integrato con Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n. C00018 del 20.09.2021 e da ultimo con Decreto del Soggetto G11734 del 09.09.2024;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55, l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in m per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020, successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021, il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso le procedure e le tabelle propedeutiche alla rendicontazione ed al successivo rimborso delle spese relative all’assistenza alla popolazione sostenute e ritenute ammissibili per l’emergenza in oggetto;
- la struttura regionale a quel tempo competente, Agenzia regionale di Protezione Civile, con note prot. n. 393002 del 03.05.2020, prot. n. 475821 del 30.05.2020, prot. n. 150956 del 17.02.2021, ha provveduto a fornire agli Enti interessati ed in particolare alle Amministrazioni comunali le

indicazioni relative al monitoraggio delle spese, al fine di definire il fabbisogno necessario, nonché relative alle modalità di rendicontazione delle spese;

- l’Agenzia regionale di Protezione Civile ha provveduto a comunicare al Coordinamento delle Regioni – Commissione Speciale Protezione Civile i fabbisogni relativi alla regione Lazio, con comunicazioni del 23.04.2020, relativa al comunicato 1422_CAV, poi in data 28.05.2020, comunicato 2028_CAV e successivamente con nota 687647 del 31.07.2020;

- con nota DPC/ABI/48646 del 11.09.2020 il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto l’accreditamento dell’importo di € 5.000.000,00, successivamente integrato con ulteriori accrediti a titolo di anticipazione delle spese di cui sopra, per complessivi € 13.580.825,62;

- con nota prot. n. DPC/Covid-19/8146 del 15.02.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha richiesto di trasmettere le schede riportanti il censimento delle spese sostenute entro il 12 marzo 2021;

- con nota prot. n. 249680 del 19.03.2021 l’Agenzia regionale di Protezione Civile ha proceduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile una prima rendicontazione delle spese ricevute dagli enti interessati, conformi alle suddette linee guida;

- l’Agenzia regionale di Protezione Civile, anche a seguito delle interlocuzioni con il Dipartimento della Protezione Civile, con note prot. n. 283148 del 31.03.2021 e prot. n. REG.SAD48 del 13.07.2021 ha provveduto a fornire alle Amministrazioni comunali ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione delle spese comunicate, nonché alle tipologie di spese ammissibili;

VISTO il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, ed in particolare l’articolo 1, con cui è disposto che, allo scopo di adeguare all’evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 le misure di contrasto in ambito organizzativo, operativo e logistico emanate con ordinanze di protezione civile durante la vigenza dello stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell’ordinario, possono essere adottate una o più ordinanze ai sensi di quanto previsto dall’articolo 26 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 892 del 16 maggio 2022, avente ad oggetto *”Ordinanza di protezione civile finalizzata a consentire il progressivo rientro in ordinario delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 di competenza delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali regolate con ordinanze di protezione civile in ambito organizzativo, operativo e logistico durante la vigenza dello stato di emergenza”*, con la quale si statuisce:

- articolo 1, comma 1: *“A decorrere dal 1° aprile 2022, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono individuate quali Amministrazioni competenti alla prosecuzione dell’esercizio delle funzioni dei Soggetti attuatori nominati ai sensi dell’articolo 1, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e, per la Regione Autonoma Valle d’Aosta, il Coordinatore del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco, assumono le funzioni di soggetti responsabili per il progressivo rientro nell’ordinario delle attività connesse con la situazione emergenziale di cui trattasi dopo la cessazione dello stato di emergenza.”*;
- articolo 1, comma 5: *“Ai fini di quanto previsto dalla presente ordinanza è autorizzata la proroga di 12 mesi delle contabilità speciali già autorizzate in attuazione dell’OCDPC n. 630/2020, che vengono intestate ai soggetti responsabili di cui al comma 1 o ai loro delegati, per la prosecuzione e il completamento delle attività gestionali ed amministrativo-contabili”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 12 settembre 2022 n. 918, avente ad oggetto "*Ordinanza di protezione civile finalizzata a consentire il progressivo rientro in ordinario delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 regolate con ordinanze di protezione civile in ambito organizzativo, operativo e logistico durante la vigenza dello stato di emergenza. Prosecuzione fino al 31 dicembre 2022 delle attività di cui all'articolo 1, co. 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 892 del 16 maggio 2022*", ai sensi della quale i Soggetti Responsabili nominati ai sensi dell'articolo 1, co. 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 892 del 16 maggio 2022 sono autorizzati alla prosecuzione, sino alla 31 dicembre 2022, relativamente alle attività e nei limiti di spesa indicati, delle attività di contrasto alla pandemia da COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 988 del 26.04.2023, avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni di protezione civile per favorire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Proroga della vigenza delle contabilità speciali intestate ai Soggetti responsabili di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 892 del 16 maggio 2022*", con la quale la vigenza delle contabilità speciali intestate ai Soggetti responsabili ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 892 del 16 maggio 2022, è ulteriormente prorogata fino al 31 gennaio 2024;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n.DPC-DPC_Generale_P_UVIA_SBPAG_0035125_05/07/2024, avente ad oggetto "*Emergenza Coronavirus – Chiusura Contabilità speciali al 31/01/2024 ai sensi dell'OCDPC 988 del 26/04/2023. Trasferimento fondi su bilancio ordinario – Chiusura processo di rendicontazione*", con la quale vengono fornite alle Regioni interessate le istruzioni per il proseguimento nella gestione delle risorse speciali presenti sulle contabilità speciali dedicate, prevedendo il trasferimento alla contabilità ordinaria delle risorse ed indicazioni sulle modalità di comunicazione di eventuali ulteriori risorse ancora necessarie per il rimborso delle attività residue, dando termine al 30 settembre 2024 per la chiusura delle procedure di rendicontazione e indicazioni sulle modalità di restituzione al bilancio dello Stato di eventuali economie;

PRESO ATTO che:

- con note del Soggetto Attuatore Delegato alla gestione dei fondi destinati alla emergenza sanitaria covid19 prot. covid19 n. 160/2024 e prot. n. 350243 del 20.03.2025 sono state quantificate al Dipartimento di Protezione Civile le ulteriori risorse necessarie per procedere al ristoro ai Comuni delle spese dagli stessi enti sostenute per garantire le attività di assistenza alla popolazione svolte nell'ambito dell'emergenza sanitaria covid19, e alla Regione Lazio per garantire l'operatività delle strutture regionali, nel corso dell'emergenza sanitaria per un importo complessivo di euro 3.430.567,18;
- le spese sono state rendicontate dai Comuni sulla base delle linee guida approvate dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, sono state oggetto di istruttoria da parte dell'Ufficio di supporto al Soggetto Attuatore delegato alla gestione delle risorse emergenziali e comunicate al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per la verifica di assentibilità delle voci di spesa documentate;
- per alcune voci di spesa, ritenute assentibili, sono necessarie verifiche preliminari alla erogazione dei fondi riconoscibili;

- con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UVIIA_SBP AF-0029046 del 17/06/2025 il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha comunicato di aver disposto l'ordine di pagamento dell'importo di euro 3.430.567,18 a favore della Regione Lazio
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1027 del 06.11.2025 si è provveduto alla relativa variazione di bilancio al fine di imputare sui corretti capitoli di bilancio regionale le risorse necessarie per procedere al rimborso delle spese sostenute dalle Amministrazioni comunali e dalla Regione Lazio;

TENUTO CONTO che le risorse sopra indicate sono necessarie alla liquidazione delle spese sostenute dalla Regione Lazio e dalle Amministrazioni Locali per la attività di assistenza alla popolazione nell'ambito dell'Emergenza covid-19 approvate dal Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che con determinazione G16015 del 27.11.2025 sono stati assunti gli impegni di spesa a favore delle Amministrazioni interessate, per l'importo complessivo di € 2.764.788,53 come di seguito indicato:

AMMINISTRAZIONE	CODICE CREDITORE	IMPEGNO	IMPORTO
CIAMPINO	97	64805/2025	67.400,88 €
MONTEFLAVIO	203	64804/2025	2.686,64 €
POMEZIA	254	64802/2025	2.202.327,31 €
POLI	253	64803/2025	40.675,50 €
VALENTANO	3766	64807/2025	38.613,00 €
GRAFFIGNANO	156	64808/2025	24.979,50 €
CONFIGNI	118	64806/2025	8.054,46 €
ROMA CAPITALE	284	64801/2025	380.051,24 €

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Comune di Ciampino in merito alle spese di cui alla scheda B4 – gestione e raccolta rifiuti extra contratto e B10 – Oneri di personale (OCDPC n. 690 del 31.07.2020 e s.m.i) con comunicazioni via pec datate 25.07.2022, prot. 42000 e 41995, 30.08.2022 (5), 15.09.2023, prot. 43490, 19.09.2023, prot. 43953, 13.10.2023, prot. 48527, 31.10.2023, prot. 51512, 05.09.2024 e 10.09.2024, prot. 45406 rispettivamente acquisite con protocolli 2022, n. 240, 241, 258, 259, 260, 261, 262, 2023, n. 206, 211, 222, 237 e 2024 nn. 130 e 136;

PRESO ATTO che dalle verifiche effettuate in merito alla rendicontazione trasmessa dal Comune di Ciampino relativa alle spese di cui alla scheda B4 – gestione e raccolta rifiuti extra contratto per un importo di € 46.872,06 e per le spese di cui alla scheda B10 – Oneri di personale (OCDPC n. 690 del 31.07.2020 e s.m.i), per un importo di € 20.828,82, risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa, nonché della conformità alle procedure previste dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020,

successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021 della stessa;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione dell'importo di € 67.400,88 a favore del Comune di Ciampino;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto della regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Comune di Ciampino in merito alle spese di cui alla scheda B4 – gestione e raccolta rifiuti extra contratto, per l'importo di € 40.675,50 e per le spese di cui alla scheda B10 – Oneri di personale (OCDPC n. 690 del 31.07.2020 e s.m.i), per un importo di € 20.828,82, nonché della conformità alle procedure previste dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020, successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021 delle stesse;
- di autorizzare, pertanto, la liquidazione dell'importo di € 67.400,88 a favore del Comune di Ciampino.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul BURL.

Il presente atto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-covid/atti>

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO DELEGATO PER LA GESTIONE E
L'UTILIZZO
DEI FONDI DESTINATI ALLA REGIONE LAZIO
AI SENSI DELLE OCDPC N. 630/2020 E N. 892/202
(Decreto Presidente n.T00124 del 30.07.2024)
Massimo La Pietra